

AGROQUALITÀ	Campionamento	IO3 Ariccia Rev.01 Data 21/02/11
--------------------	----------------------	-------------------------------------

INDICE

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
1. MODALITÀ OPERATIVE	2
2. ATTREZZATURA IMPIEGATA PER LA CAMPIONATURA.....	2
3. MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO	3
3.1 GENERALITÀ.....	3
3.2 CAMPIONAMENTO.....	3
3.3 PROCEDIMENTO.....	3
4. IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA DEI CAMPIONI DI LABORATORIO	4
4.1 ETICHETTATURA DEI CAMPIONI.....	4
4.2 MODALITÀ IDENTIFICAZIONE CAMPIONE	4
5. SPEDIZIONE DEI CAMPIONI.....	4
6. COMPORTAMENTO IN CASO DI ANOMALIE	5
7. INTERFACCIA CON AGROQUALITÀ.....	5
7.1 RESPONSABILITÀ.....	5
8. DOCUMENTI E MODULI COLLEGATI.....	5

REV.	DATA	PREPARATO Responsabile Qualità	APPROVATO Direttore
00	23/04/09		
01	21/02/11	Lorenzo D'Archi	Enrico De Micheli

Scopo e campo di applicazione

La seguente Istruzione Operativa definisce le modalità adottate dal prelevatore incaricato da Agroqualità circa il campionamento di porchetta da destinare alla produzione della IGP Porchetta di Ariccia.

Il campionamento è svolto presso i Richiedenti/Concessionari che ne hanno fatto esplicita richiesta ad Agroqualità attraverso l'invio del modulo "Richiesta prove di conformità " (MDC5 Ariccia).

1. Modalità operative

Agroqualità a seguito della verifica della conformità dei dati riportati nel modulo MDC5 e dopo aver effettuato il programma delle attività di campionamento sulla base dei quantitativi dichiarati invia copia del modulo "Richiesta prove di conformità" (MDC5 Ariccia) al prelevatore.

E' responsabilità del prelevatore incaricato contattare e concordare con il responsabile dell'impianto dove è stoccato il prodotto la data in cui effettuare il prelievo.

Le modalità che il prelevatore deve seguire per il campionamento sono rimandate ai § 3. della presente istruzione operativa.

Completata la fase di campionamento il prelevatore prepara i campioni di laboratorio secondo quanto riportato nel § 3 "Modalità di campionamento" della presente istruzione operativa.

Le modalità che il prelevatore deve seguire per la gestione dei campioni sono rimandate al § 4 e 5. della presente istruzione operativa.

Al termine del campionamento il prelevatore è tenuto a redigere in triplice copia del Verbale di prelievo (MIO3-3 Ariccia). In tale verbale deve riportare i seguenti dati:

- nominativo del prelevatore;
- nominativo del detentore della partita e suo indirizzo;
- nome del trasformatore;
- eventuale nominativo del fiduciario del detentore della partita, delegato a presenziare al prelevamento;
- data e ora del campionamento;
- numero di forme e quantità espresso in kg rappresentata;
- n. identificativo del lotto di produzione;
- codice dei campioni prelevati;
- n. e destinazione dei campioni;
- ragione sociale del laboratorio di prova cui verranno inviati i campioni;
- eventuali dichiarazioni del trasformatore oggetto di campionamento;
- eventuali osservazioni del prelevatore;
- tipologia (porchetta/tronchetti).

E' cura del prelevatore e/o del responsabile dell'impianto di trasformazione segnalare sul "Verbale di prelievo" qualsiasi anomalia riscontrata all'atto del prelievo che possa pregiudicare il risultato delle prove da effettuare.

Al termine delle fasi di prelievo sia il prelevatore che il responsabile dell'impianto di trasformazione firmano il Verbale di prelevamento campioni per confermare e sottoscrivere quanto ivi riportato. Il Verbale suddetto è compilato in triplice copia, di cui una copia viene consegnata al responsabile dell'impianto di trasformazione, una copia viene consegnata ad Agroqualità e la restante è allegata ai campioni inviati al laboratorio di prova.

2. Attrezzatura impiegata per la campionatura

Sacchetti plastici.

I sacchetti potranno essere forniti dal richiedente il prelievo; è comunque utile che il prelevatore provveda ad avere con sé gli involucri.

I sacchetti plastici per i singoli esemplari del campione devono avere la possibilità di essere chiusi ermeticamente.

AGROQUALITÀ	Campionamento	IO3 Ariccia Rev. 00 Data 23/04/09
--------------------	----------------------	--------------------------------------

3. Modalità di campionamento

3.1 Generalità

Il prelievo deve essere eseguito da personale con mani pulite o con uso di guanti (cotone o materiale plastico). Particolare attenzione deve essere posta alla pulizia e all'asciugatura prima dell'uso iniziale dei sacchetti plastici e delle attrezzature per il taglio dei campioni di porchetta/tronchetto. Il prelievo deve essere eseguito in maniera tale da proteggere i campioni ed i sacchetti plastici da qualsiasi contaminazione accidentale (pioggia, polvere, ecc).

3.2 Campionamento

I campioni sono costituiti da cinque aliquote generate dal taglio di 5 porzioni/fette da una singola forma di porchetta/tronchetto possibilmente prelevati dalla parte mediana del prodotto stesso. I campioni prelevati sono chiusi individualmente in sacchetti plastici idonei e codificati in etichetta come previsto al pt. 4.2). Per ciascun campione, l'ispettore contrassegna quattro aliquote con i numeri romani I, II, III e IV delle quali la n. I verrà utilizzata dal prelevatore in caso di valutazione delle caratteristiche organolettiche direttamente presso lo stabilimento, mentre le restanti aliquote sono custodite dall'ispettore in un apposito contenitore refrigerato per consegnarle al laboratorio di prova.

La V aliquota è consegnata al rappresentante legale dell'azienda controllata, il quale la custodisce in frigorifero o, preferibilmente, in congelatore e può utilizzarla per prove di parte, in caso di contestazione dei risultati analitici ufficiali.

Gli esiti del controllo del peso e delle caratteristiche organolettiche (eventuali) e i prelievi effettuati, con la corrispondenza tra il lotto di prodotto ed i codici attribuiti ai campioni, sono riportati nel verbale di prelievo del prodotto e prelievo campioni.

L'ispettore consegna i campioni da analizzare al laboratorio competente entro 48 ore dall'effettuazione del prelievo. Il laboratorio sottopone a prova le aliquote contrassegnate con il numero I (nel caso in cui il laboratorio non effettui anche la prova organolettica verranno inviati i campioni contrassegnati da II a IV e verrà analizzato il campion n.II), conservando in congelatore quelle contrassegnate con il numero II, III e IV (quest'ultima sarà detenuta dal laboratorio per conto di Agroqualità ed utilizzate in caso di contestazione dei risultati analitici effettuati) e trasmette il certificato con l'esito delle prove ad Agroqualità. Agroqualità, ricevuti gli esiti, ne valuta la conformità ai valori del disciplinare e, ne rilascia l'attestazione di conformità, oppure, qualora necessario, comunica all'azienda le eventuali NC.

3.3 Procedimento

- L'ispettore verifica la conformità delle caratteristiche organolettiche al consumo (colore, crosta, sapore e peso) – eccetto le caratteristiche chimiche (umidità, acqua libera, grasso e proteine) -, previste dal Disciplinare, del campione prelevato, riportando l'esito nel verbale di verifica lotti (campione n. I). Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche organolettiche del campione prelevato risultano **conformi**, l'ispettore procede al prelievo dei campioni per la verifica delle caratteristiche chimico fisiche (umidità, acqua libera, proteine e grassi) come descritto al precedente p.to 3.2. Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche al consumo del campione prelevato risultano **non conformi**, l'ispettore procede al prelievo di un nuovo campione di porchetta e/o tronchetto dal lotto in questione e ripete la verifica. Se le caratteristiche al consumo del nuovo campione risultano anch'esse non conformi, il lotto non può essere destinato alla commercializzazione come IGP "Porchetta di Ariccia"; se al contrario le caratteristiche al consumo risultano conformi, dopo aver escluso la forma di porchetta/tronchetto non idoneo, l'ispettore procede al prelievo di un terzo campione e ripete la verifica. Due esiti positivi determinano la conformità del lotto, due esiti negativi determinano la non conformità del lotto.
- L'ispettore, nel caso di conformità del lotto, preleva 4 campioni contrassegnati dal n. II, III, IV, V dal prodotto oggetto di verifica di cui il n. V rimane come contro campione al richiedente e gli altri tre vengono inviati al Laboratorio per la verifica delle caratteristiche chimico fisiche.
- L'ispettore, inoltre, accerta la conformità della rintracciabilità del lotto verificando la documentazione elencata dal Dispositivo per il controllo di conformità e trascrivendo sul verbale le evidenze acquisite (es. quantitativo prodotto fino al momento del campionamento suddiviso per tipologia di prodotto da riportare nel campo "osservazioni da parte del prelevatore").

AGROQUALITÀ	Campionamento	IO3 Ariccia Rev. 00 Data 23/04/09
--------------------	----------------------	--------------------------------------

- d. L'Ispettore, dopo aver compilato il verbale secondo quanto previsto al pt. 1) trasmette tempestivamente ad Agroqualità copia del verbale di verifica.
- e. In alternativa rispetto a quanto previsto al p.to a), le caratteristiche organolettiche possono essere determinate direttamente dal laboratorio.

4. Imballaggio ed etichettatura dei campioni di laboratorio

Imballare i campioni in sacchetti plastici asciutti e puliti e nel caso sia possibile con introduzione del sottovuoto/atmosfera modificata;

Tutti i campioni devono essere protetti dalla luce e dal calore.

4.1 Etichettatura dei campioni

L'etichetta deve riportare tutte le informazioni necessarie per l'identificazione del campione, comprese le seguenti:

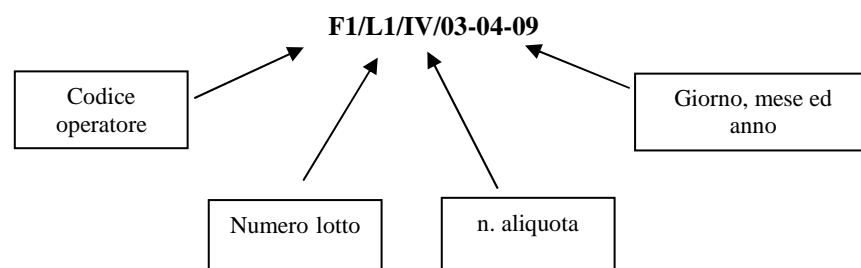
- Quantità rappresentata in Kg;
- Tipologia prodotto;
- Identificazione del proprietario del lotto;
- Codice campione come attribuito nel verbale di prelievo;
- Identificazione dell'operatore di campionamento;
- Data del campionamento;
- Luogo e punto del campionamento;

Usare inchiostro indelebile per riportare le informazioni sull'etichetta, se si utilizzano etichette di carta, queste devono essere di qualità e dimensioni adeguate allo scopo.

4.2 Modalità identificazione campione

Di seguito viene riportata la corretta assegnazione del codice campione

Codice identificativo del campione di porchetta:



Es. **F1/L1/IV/03-04-09** indica che: il campione è dell'operatore **F1**, fa parte del **Lotto n.1**, è la **IV** aliquota campionamento effettuato il **3 aprile 2009**.

5. Spedizione dei campioni

Se il campione etichettato non è sigillato saldamente, questo deve essere collocato in un sacchetto di plastica aderente e sigillato saldamente all'interno dello stesso.

I campioni devono rispondere ai requisiti delle autorità postali o di altra/e organizzazione/i coinvolta /e nel trasporto del campione.

AGROQUALITÀ	Campionamento	IO3 Ariccia Rev. 00 Data 23/04/09
--------------------	----------------------	--------------------------------------

I campioni devono essere spediti prima possibile e solo in circostanze eccezionali, oltre 48 h dalla fine del campionamento, esclusi i giorni festivi. I campioni devono essere mantenuti per quanto possibile al fresco ed al riparo dalla luce.

6. Comportamento in caso di anomalie

Il prelevatore che sia impossibilitato ad effettuare i campionamenti in base al programma deve segnalare ad Agroqualità le variazioni del programma e i motivi del rinvio.

In caso di comportamenti scorretti da parte dei responsabile degli impianti di lavorazione (impedimento ad effettuare i campionamenti secondo la presente procedura, rifiuto a far esaminare la documentazione, etc.), il prelevatore è tenuto a informare immediatamente Agroqualità, mediante l'invio di un rapporto dettagliato sull'avvenimento e la descrizione del comportamento in questione.

7. Interfaccia con AGROQUALITÀ

L'interfaccia del prelevatore in Agroqualità è la Segreteria tecnica per tutto ciò che riguarda le attività relative allo svolgimento dei controlli.

7.1 Responsabilità

Segreteria Tecnica di Agroqualità:

- consegnare al prelevatore copia del modulo "Richiesta prove di conformità" (MDC5Ariccia).

Prelevatore:

- Comunicare al trasformatore e ad Agroqualità la data del campionamento;
- Redigere e consegnare copia del verbale di campionamento agli interessati;
- Consegnare i campioni al laboratorio di analisi;
- Segnalare tempestivamente le modifiche al programma dei campionamenti.

8. Documenti e Moduli collegati

MIO3-3 Ariccia verbale di prelievo

MDC5 Richiesta prove di conformità